aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0005372
del 03/01/2023

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Classif./Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3-3-66
Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo Genova

Oggetto: **S898** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto denominato: "People Mover - sistema di collegamento tra l'Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Parco Tecnologico degli Erzelli", Genova (GE). Proponente: Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti.
Contributo istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla vs. nota n. Prot-2022-1317750 del 28/11/2022, con cui sono stati richiesti i contributi istruttori di competenza relativamente documentazione pubblicata sul sito regionale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Si precisa, anzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'Accordo sottoscritto il 21/02/2022, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale e la Regione Liguria. L'Accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Esaminata la documentazione del caso, si rileva che il procedimento riguarda il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "People Mover - sistema di collegamento tra l'Aeroporto Cristoforo Colombo ed il Parco Tecnologico degli Erzelli", in comune di Genova (GE), consistente nella realizzazione di due impianti distinti ed interconnessi: impianto people mover di collegamento tra l'Aeroporto C. Colombo e la futura stazione ferroviaria Aeroporto/Erzelli; impianto funicolare terrestre di collegamento tra la medesima stazione ferroviaria e il Parco Tecnologico degli Erzelli.

Per sommi capi, sono previste le seguenti opere:

- Stazione Aeroporto C. Colombo (partenza impianto people mover);
- Impianto people mover Aeroporto – Erzelli FS, con sviluppo pari a circa 530 [m] completamente fuori terra e dislivello pari a circa 3 [m]. È prevista una struttura a viadotto con impalcato reticolare in acciaio e pile in c.a. fondate su pali, campate di luce massima pari a 30 [m];
- Stazione Erzelli FS (arrivo impianto people mover, partenza funicolare terrestre);
- Funicolare terrestre Erzelli FS – Parco Erzelli, con sviluppo pari a circa 1015 [m] parte fuori terra e parte in galleria artificiale, con un breve tratto in trincea di transizione tra le due parti; dislivello pari a circa 96 [m]. Per la parte fuori terra, è prevista una struttura a viadotto con impalcato reticolare in acciaio e pile in c.a. fondate su pali, campate di luce massima pari a 62 [m]. La galleria artificiale, invece, sarà realizzata con uno scatolare in c.a., di altezza totale pari a 6.8 [m] e di larghezza pari a 9.2 [m] nel tratto di scambio e di 5.3 [m] nel tratto a binario singolo;
- Stazione Parco Erzelli FS (arrivo funicolare terrestre), quasi completamente interrata.

Sotto il profilo della pianificazione di bacino, l'area di intervento ricade, in parte, nel Piano di Bacino Ambiti 12 e 13 e, in parte, nel Piano di Bacino del torrente Chiaravagna.

Rispetto ai suddetti Piani di Bacino, secondo quanto riportato nella documentazione, si rileva che l'intervento:

- è localizzato in aree a suscettività al dissesto bassa Pg1 e molto bassa Pg0;
- non è localizzato all'interno della fascia di rispetto di 100 [m] da corpi o cigli di frana;
- è parzialmente localizzato in area speciale di tipo B_2 (discariche dismesse e riporti antropici) corrispondente a un grosso riporto secondo la carta geolitologica del Piano di Bacino Ambiti 12 e 13. In particolare, per quanto concerne l'intervento in esame, ricadono in area B_2: la stazione Aeroporto, l'impianto people mover, la stazione Erzelli FS e il tratto iniziale della funicolare terrestre;
- non è localizzato all'interno della fascia di rispetto di 100 [m] da altre aree speciali di tipo A (cave attive, miniere attive e discariche in esercizio), B_1 (cave attualmente cessate o in corso di sistemazione) e B_2 (discariche dismesse e riporti antropici);
- non interferisce con il reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019. Con specifico riferimento al rio Negrone nel cui bacino ricade parzialmente l'intervento in esame, si evidenzia che lo scrivente Settore con nota n. Prot-2022-1501191 del 14/12/2022 ha recepito nel reticolo regionale la correzione proposta dal Comune di Genova relativamente all'attuale tracciato del medesimo rio Negrone e del suo affluente Senza Nome, a Sestri Ponente. Si precisa che tale correzione verrà recepita nella cartografia del citato reticolo idrografico regionale in occasione dell'approvazione dello stesso;
- interferisce con le fasce di inondabilità. In particolare, si evidenzia un'interferenza del tratto

iniziale della funicolare terrestre con la fascia A (pericolosità idraulica molto elevata; T = 50 anni) e con la fascia B (pericolosità idraulica media; T= 200 anni) – ambito B0 (area a minor pericolosità relativa);

- non interferisce la fascia di riassetto fluviale;
- non interferisce con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Relativamente all'interferenza dell'intervento in progetto con l'area B_2, trova applicazione la disciplina dell'art. 16-bis c. 5 e seg. delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambiti 12 e 13, che prevede il parere vincolante del competente Settore regionale Difesa del Suolo (nel regime previgente di competenza della Provincia).

Per quanto concerne l'interferenza con le fasce di inondabilità, invece, nella fascia A trova applicazione la disciplina dell'art. 15 c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, secondo cui, alla lettera c), sono fatti salvi gli interventi relativi alle nuove infrastrutture pubbliche connesse alla mobilità, previo parere favorevole del competente Settore regionale Difesa del Suolo (nel regime previgente di competenza della Provincia) alle condizioni definite dalla medesima norma.

Nella fascia B – ambito B0 trova applicazione la disciplina dell'art. 15 commi 3 e 3-bis della stessa normativa, secondo cui sono consentiti gli interventi di nuova edificazione, nel rispetto dei criteri definiti con D.G.R. 91/2013.

Si coglie l'occasione per segnalare che con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria n. 175 del 25/06/2018 è stata approvata, con efficacia sospesa, la variante al Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, finalizzata all'aggiornamento delle fasce di inondabilità nel tratto terminale del corso d'acqua. Come indicato nello stesso decreto, l'efficacia di tale variante è sospesa fino alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi di sistemazione idraulica previsti sul torrente Chiaravagna.

Secondo quest'ultima variante ad efficacia sospesa, l'area di intervento interferirebbe con una fascia C (ex-AIN) (pericolosità idraulica bassa), per cui ad avvenuta realizzazione, collaudo e verifica degli interventi previsti, si applicherebbe la disciplina dell'art. 15 c. 4 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, secondo cui è consentito ogni tipo di intervento purché realizzato con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e, quindi, del rischio per la pubblica incolumità, e coerenti con le azioni e misure di protezione civile previste dal Piano di Bacino e dai piani di protezione civile comunali.

Ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dello scrivente Settore, nell'ambito del procedimento in oggetto non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi, a condizione che nelle successive fasi progettuali siano rispettate le Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambiti 12 e del Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, sopra richiamate, con particolare riferimento all'art. 15 c. 2, 3 e 3-bis.

Si rimarca, infine, che restano ferme le competenze del Settore Difesa del Suolo Genova in

materia di polizia idraulica ex R.D. 523/1904, nonché quelle previste dalle Norme di Attuazione dei citati Piani di Bacino.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 02-01-2023 15:03:21
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE - Settore Assetto del Territorio
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova - Tel. 010.54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Ing. Andrea Balbi - Tel. 010.5484083 - E-mail: andrea.balbi@regione.liguria.it